

# Le Faucirosse di Marakarr

## Barbari del Caos Kurgan

Sangue. Sangue e gloria.

Aeska alternava momenti di spasmi e convulsioni a momenti di feroce lucidità. Due rivoli di sangue nercolavano inesauribili dai suoi occhi. Mentre proclamava il suo presagio ai barbari riuniti nella tenda, schizzi di sangue ribollente venivano proiettati dalle sue fauci.

Sangue. Sangue e morte attende ogni mortale che osa avventurarsi nella Città dei Dannati. Khorne è affamato. Gloria eterna attende colui che lo sazierà. Sangue e gloria attende il campione di Khorne.

Gli occhi di Marakarr, capoclan delle faucirosse, erano due gemme di fuoco risplendenti nell'oscurità. Insieme ai suoi più fidati guerrieri, ascoltava in silenzio le parole del gothi. L'oscuro presagio di Aeska era atteso da tempo. Troppo tempo era passato da quando il suo Clan regnava sovrano sulla Baia di Ghiaccio. Troppo tempo era passato da quando il suo Clan spargeva terrore sulle terre Oltre il Profondo Blu. I dubbi cominciavano sempre più sovente ad oscurare i suoi pensieri. Voci iniziavano a diffondersi nelle tende del villaggio, voci che mormoravano della sua inettitudine e dei rivali pronti ad agire.

Era finalmente giunta l'ora di soffocare ogni mormorio nel silenzio del sangue.

"Arnulf, Krark." tuonò Marakarr. "Radunate i faucirosse. Marciamo su Mordheim".

Skvald Thunderfist